



REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE 1
Avezzano, Sulmona, L'Aquila

Sede legale: via G. Saragat- loc. Campo di Pile- 67100 - L'AQUILA
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01792410662

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
(P.O. Santa Maria di Collemaggio)

Prot. n.

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

del /

/ - 8 MAG. 2019

Prot. N. 0082576/19

Al Comune di **MONTEREALE**
SUAP

PEC: suap.aq@cert.camcom.it

pc

Alla Regione
Abruzzo

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI (DPC)
Servizio Gestione e Qualità delle Acque - DPC024
67100 L'AQUILA (AQ)
PEC: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

oggetto: Trasmissione pratica n. 02208250692-20112018-1400 - SUAP 8123 - 02208250692 TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI - S.S. 260 "PICENTE" - DORSALE AMATRICE - MONTEREALE - L'AQUILA. LOTTO 4° DALLO SVINCOLO DI MARANA ALLO SVINCOLO DI CAVALLARI.

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA.

Pratica: 02208250692-20112018-1400

In merito all'oggetto:

- Vista la richiesta presentata dalla Ditta TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI allo sportello SUAP del comune di MONTEREALE, ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59;
- vista la documentazione allegata alla domanda;
- vista la documentazione integrativa presentata dalla Ditta (ns. prot. n° 64354/19 del 26.03.2019 e n° 92173/19 del 06.05.2019) a seguito della richiesta di integrazioni inoltrata da questo S.I.E.S.P. in data 16.01.2019, con la nota prot. n° 10257/19;
- dato atto che gli interventi che l'azienda intende adottare per il controllo dell'inquinamento sembrano adatti al contenimento e la riduzione delle emissioni a livelli accettabili e/o prescritti per la protezione della salute della popolazione;
- fatte salve eventuali norme concorrenti di igiene e sanità pubblica con particolare riferimento all'introduzione di metodi e speciali cautele aggiuntive che riducano l'eventuale nocummento residuo per la salute della popolazione vicinale,

Io scrivente Servizio esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, per quanto di competenza igienico-sanitaria, alle seguenti condizioni:

1. La Ditta proponente è tenuta a contenere le emissioni nei limiti imposti dalla normativa vigente;
2. le modalità di smaltimento degli scarichi domestici e/o produttivi, comportanti il collegamento alla fognatura comunale, dovranno seguire le prescrizioni impartite dal gestore del servizio idrico integrato;
3. gli scarichi dell'insediamento recapitanti in corpo idrico superficiale sono soggetti alla disciplina generale del D.Lgs. 152/06 (obbligo dell'autorizzazione ed osservanza dei limiti di accettabilità);
4. le fasi di smaltimento dei rifiuti dovranno avvenire con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli addetti e della popolazione, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
5. deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra loro chimicamente incompatibili e che possano dar luogo a reazioni indesiderate;
6. la fornitura di acqua potabile tramite cisterna di ditta autorizzata dovrà essere annotata cronologicamente in apposito registro di scarico, vidimato dagli organi competenti, nel quale andranno riportati il giorno ed il quantitativo scaricato; tale registro dovrà essere conservato sul luogo di lavoro a disposizione dell'organo di vigilanza;
7. La caratterizzazione acustica dell'area di intervento dovrà tener conto di quanto previsto dalla D.G.R. 770P/2011 in merito alla zonizzazione del territorio ai sensi della L.447/95; in particolare, l'autorizzazione rilasciata dovrà stabilire, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della L.R. n° 23 del 17 luglio 2007, recante "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo", il termine entro il quale sono comunicati al Comune i dati relativi alle emissioni sonore rilevati in un periodo non superiore a 90 giorni dall'inizio dell'attività e contenuti in una apposita relazione, cosiddetto "collaudo acustico", redatta da un Tecnico Competente in acustica ambientale;
8. l'azienda dovrà provvedere a documentare l'efficacia del contenimento delle emissioni mediante opportuni riscontri analitici e di misura, in riferimento alla tutela della salute della popolazione.
9. relativamente al rischio biologico legato al riutilizzo delle acque meteoriche per l'abbattimento delle polveri diffuse, la Ditta dovrà dotarsi di un protocollo di gestione del rischio, definendo le misure di contenimento e/o modalità operative (tanto più restrittive quanto maggiore è il rischio di contaminazione), rispondente alle disposizioni del TITOLO X - Esposizione ad Agenti Biologici del D.Lgs. 81/08;
10. nello svolgimento dell'attività, il gestore dell'impianto è comunque tenuto a garantire livelli di sicurezza adeguati e crescenti in linea con l'evoluzione tecnologica e con le migliori tecniche disponibili, sia sul piano operativo/gestionale sia sul piano impiantistico, impiegando ogni ulteriore accorgimento che possa favorire un livello di sicurezza maggiore; in particolare, la Ditta dovrà valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e sicurezza dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sottoponendo le attrezzature di lavoro ai necessari controlli ed interventi di manutenzione al fine di assicurarne il buono stato di conservazione e l'efficienza a fini della sicurezza degli addetti; dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumore ed odori.

Si rammenta di attenersi alle predette disposizioni concernenti le condizioni di sicurezza e di igiene di tutta la struttura, con riserva da parte dell'ufficio scrivente di verificarne l'avvenuto adempimento.



IL DIRIGENTE MEDICO S.I.E.S.P.
Dr. Sandro GIZZI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

TOTO COSTRUZIONI SPA Lavori di adeguamento S.S. 260 PICENTE- Marana di Montereale							Data 20/11/2018			Pag. 1 di 1				
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni		Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa		Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lato sezione [m o m x m]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
			[h/giorno]	[Giorni/anno]					(Kg/h)	(Kg/anno)				
E1	Depolverizzazione carico autobetoniera	4.000	0.25	260	20	Ambiente	Polveri totali	10	0,04	52	3	0,001 circolare	FT	
E2	Sfiato silo 1	2.000	2	60	1	Ambiente	Polveri totali	10	0,02	2,4	16	0,008 circolare	FT	
E3	Sfiato silo 2	2.000	2	60	1	Ambiente	Polveri totali	10	0,02	2,4	16	0,008 circolare	FT	
E4	Dosatore cemento	1.500	1	260	8	Ambiente	Polveri totali	10	0,015	3,12	3	0,005 X 0,002 rettangolare	FT	
(*) C= Ciclone A.U.= Abbattitore a umido A.D.= Adsorbitor F.T.= Filtro a tessuto		A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi A.S.= Assorbitor P.E.= Precipitatore elettrostatico P.C.= Postcombustore catalitico P.T.= Postcombustore termico		Altri (specificare): _____ _____ _____		Timbro e firma del Gestore  TOTO S.p.A. COSTRUZIONI GENERALI Viale Abruzzo, 419 66100 CHIETI (CH)								
						Timbro e firma del Tecnico abilitato 								

